



HANGAR CREATIVI

*PROGETTAZIONE PARTECIPATA
DEGLI USI TRANSITORI*

Incontro conclusivo
05.12.2023



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



LA PROGETTAZIONE DEGLI USI TRANSITORI

Usi temporanei
Hangar Creativi
2022-2023



Piano Operativo
Candidatura PO FESR 21-27

Cantiere
Hangar Creativi
*Ascolto della
cittadinanza
giugno 2023*



Documento di
Indirizzo alla
progettazione

Progettazione
partecipata usi
transitori
Settembre-
novembre 2023



USI TRANSITORI
2024



Progetto di Fattibilità
Tecnico-Economica (PFTE)

LA PROGETTAZIONE DEGLI USI TRANSITORI

1

Visione al futuro

18 settembre 2023

10.00 – 16.30



COSE' PRIORITARIO IN TERMINI DI FUNZIONI
Per la città, per il quartiere, per le persone

FORTE COMPONENTE CULTURALE

- spazio per l'arte contemporanea
- produzione artistica (teatro)
- innovatività

GIOVANI AL CENTRO

- studiare, lavorare, ritrovarsi
- incubatore

AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

- ad uso associativo/collettivi
- servizi di prossimità

nuovi input

- Attenzione alla convivenza armonica tra i diversi target d'utenza che abitano nella zona e usufruiranno degli spazi

2

Progetto dei test e piano di sperimentazione

6 ottobre 2023

10.00 – 13.00



Hangar Creativi
Progettazione partecipata degli usi transitori

PIANO DI SPERIMENTAZIONE

VISIONE AL FUTURO
Il Hangar Creativi è un punto di incontro e dialogo che contribuisce a dare un'immagine rinnovata al territorio urbano.

INDICAZIONI E INDICAZIONI DI CENSO
L'obiettivo è realizzare un progetto di quartiere che soddisfi le esigenze e i desideri degli abitanti.

PROIEZIONI

INDICAZIONI DEL CENSO E TEMI

STRUTTURE E TIPOLOGIA

PROIEZIONI

INDICAZIONI DEL CENSO E TEMI

1 SPERIMENTAZIONE CULTURALE

2 SERVIZI DI PROSSIMITA'

3 MODELLO ECONOMICO

4 ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI

ATTIVITA' PREVISTE

SOGGETTI

3

Attività e piano di monitoraggio

14 novembre 2023

10.00 – 13.00



PIANO DI MONITORAGGIO | tavola di sintesi
Il piano di monitoraggio è lo strumento operativo che accompagna il soggetto gestore alla realizzazione dei test e permette di predire indicatori e strumenti adatti a raccogliere gli esiti della sperimentazione.

ATTIVITA'-TEST	SCENARI	METRICHE DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI MONITORAGGIO
OFFERTA CULTURALE Spazio per le arti, spettacoli e mostre Laboratori e artigiani Formazione Residenze artistiche Spazi Aperti	S1. Gli hangar di riferimento come spazio per il contemporaneo di Livorno con una direzione artistica precisa S2. Gli hangar ospitano una programmazione diversificata	M1. Numero di eventi M2. Numero di partecipanti M3. Qualità della proposta artistica e culturale M4. Presenza di una comunità di utenti	M1. Anagrafiche Biglietti M2. Questionario di feedback M3. Rassegna stampa M4. Intervista qualitative artisti
SERVIZI DI PROSSIMITA' Bar Cassa di quartiere Portineria di quartiere Auto studio Centro di ascolto, servizi e sportelli	S1. La domanda di servizi è alta ed è necessario il collaudo gli spazi che sono dedicati S2. La domanda di servizi è bassa, non serve riorganizzare uno spazio dedicato	M1. Richieste per coworking, aula studio, servizi e sportelli M2. Frequenza di utilizzo del centro e della portineria M3. Tipologia di utenti del bar M4. Intervista del Comune per attivare servizi pubblici	M1. Anagrafiche richieste e utenze (coworking, aula studio, servizi) M2. Questionario utenti bar (QR code) M3. Intervista agli operatori (servizi, aula studio, coworking)
MODELLO ECONOMICO Fondi di sviluppo Affitto di spazi Biglietti per eventi Innesamento associativo Finanziamenti a fondo perduto	S1. La tabella degli Hangar nasce ad auto-sostenersi da alcune condizioni (in esperti, in sede con Bar aperti, in bar) S2. L'attività degli Hangar deve essere sostenibile (fondo perduto, in sede con Bar aperti)	M1. Auto-sostenimento delle singole attività (bar, affitti, servizi) M2. Rendimento economico M3. Valore della parte del soggetto a costituire un soggetto comune per la gestione degli Hangar (partecipazione a bar) M4. Intervista di fattibilità e sostenibilità	M1. Dati economici delle singole attività M2. Focus group con i soggetti coinvolti sulla modalità di gestione di un'attività M3. Focus group con i soggetti coinvolti sulla modalità di finanziamento degli spazi
ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI Adattamento bar Adattamento area spettacolo Adattamento area lab, e formazione Colloquio governo di quartiere	S1. Il Bar in una certa posizione non è conveniente pubblica sufficiente S2. Fanno spettacolo e più funzionale per esigenze di obiettivi in forma formale o circolare, alcune attività non possono convivere simultaneamente	M1. Percezione da parte dei soggetti coinvolti nella gestione attività M2. Clima da parte di altre attività (Alloggiatori degli spazi) M3. Intervista ai soggetti coinvolti M4. Inquadramento e impiego (spazio) negli spazi utilizzati	M1. Focus group con i soggetti coinvolti sulla modalità di allestimento degli spazi

I PARTECIPANTI

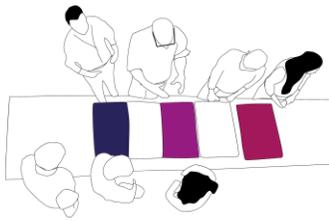
PRIMO INCONTRO

18 settembre 2023

28 partecipanti

14 soggetti della cultura
e del terzo settore

8 abitanti



SECONDO INCONTRO

6 ottobre 2023

29 partecipanti

15 soggetti della cultura
e del terzo settore

13 abitanti

TERZO INCONTRO

14 novembre 2023

23 partecipanti

14 soggetti della cultura
e del terzo settore

4 abitanti



GLI ESITI DELLA PARTECIPAZIONE

- 1. Condividere** con la città il progetto e l'approccio sperimentale dell'uso transitorio
- 2. Alimentare** la costruzione del piano di sperimentazione
- 3. Stimolare** la progettualità e la costruzione di alleanze sul territorio



A valle del secondo incontro di progettazione partecipata sono pervenute **13 proposte** per l'uso transitorio degli Hangar Creativi da parte di soggetti dell'associazionismo e dell'industria creativa e culturale livornese.

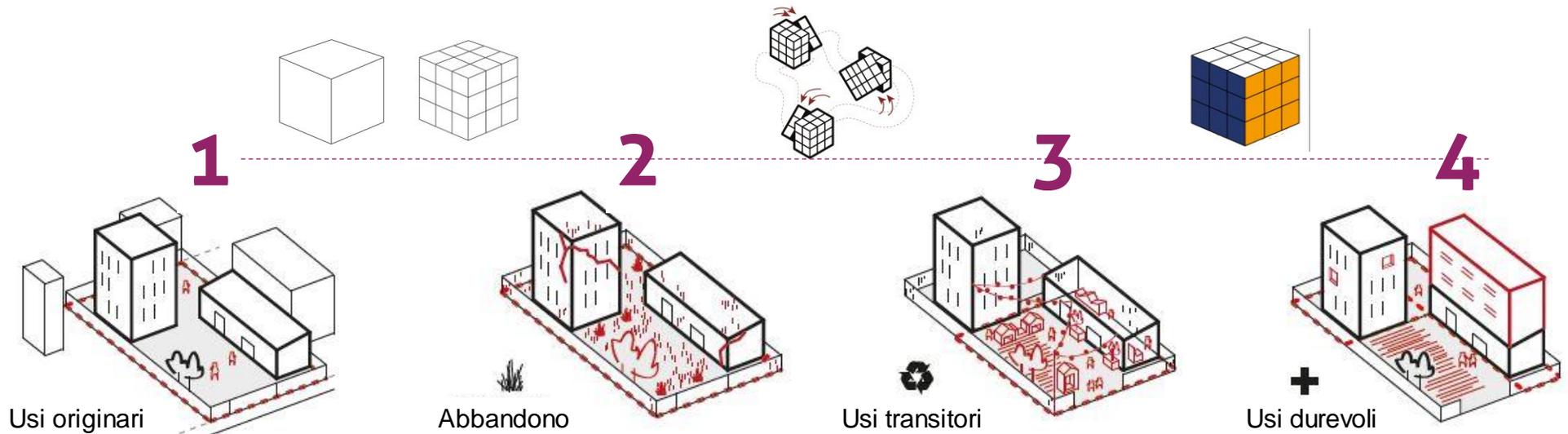


LA SFIDA DELL'USO TRANSITORIO

*L'USO COME STRUMENTO
DI PROGETTO*

SPERIMENTARE NON SIGNIFICA IMPROVVISARE

L'approccio del **riuso transitorio** è una possibile soluzione pratica a supporto di strategie incrementali di rigenerazione con cui **compensare i principali deficit di efficacia della pianificazione** e contenere il rischio degli investimenti privati



TEMPORANEO ≠ TRANSITORIO



USO E TEMPO

sono strumenti di progetto



Riuso temporaneo

iniziative provvisorie di riappropriazione degli spazi da parte delle comunità per **colmare il tempo** tra la **dismissione** e gli **sviluppi già previsti**



Riuso transitorio

azioni sperimentali concordate tra proprietà, istituzioni e comunità con l'obiettivo di **testare usi e concorrere** gradualmente alla **definizione del progetto di sviluppo**



UNO «STUDIO DI FATTIBILITÀ» ATTRAVERSO L'USO DEGLI SPAZI

La progettazione partecipata dell' uso transitorio dei magazzini Ex-ATL / Hangar Creativi, rivolta alle associazioni del territorio livornese, ha l'obiettivo di **progettare il periodo di gestione temporanea** dell'area degli ex depositi, in parallelo al cantiere che interesserà l'area.

Oltre a evitare l'interruzione dell'offerta culturale, l'uso transitorio sarà l'occasione per **testare alcune soluzioni funzionali e spaziali e gestionali**, con l'obiettivo di rispondere ad alcuni interrogativi per il progetto che verrà.

L'uso transitorio, è **un metodo per dare risposta ad alcuni interrogativi del progetto**, attraverso il protagonismo di associazioni e cittadinanza.



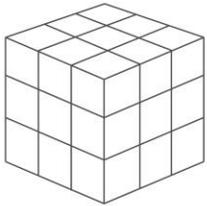
LA COSTRUZIONE DI UN INTERVENTO

#1 CONTESTO

#2 OBIETTIVI

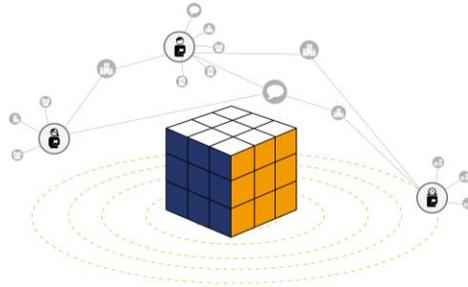
#3 STRATEGIA

SPAZIO/EDIFICIO

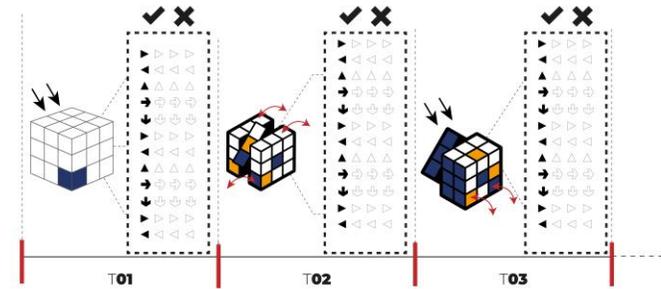


TERRITORIO

VISIONE AL FUTURO



MODALITÀ DI INTERVENTO

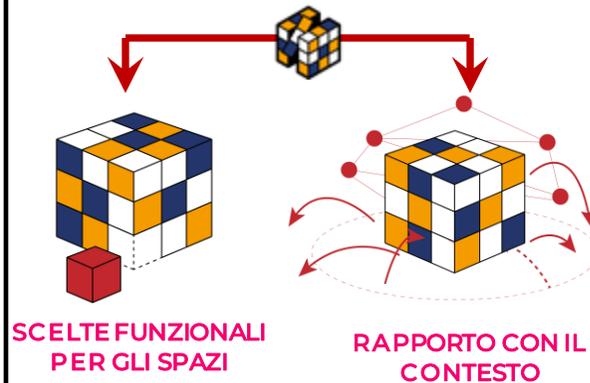


TEST D'USO

AZIONI PROGETTUALI

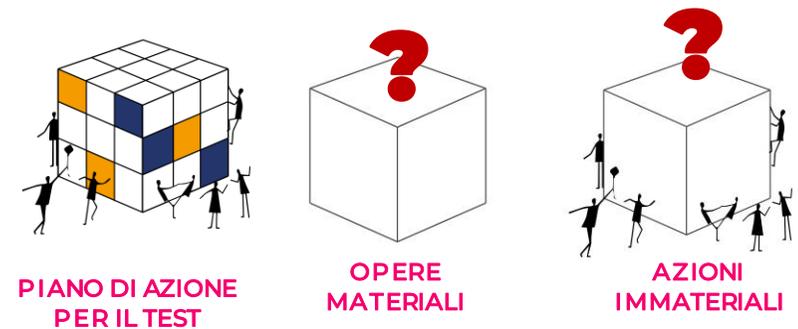


ATTORI



SCELTE FUNZIONALI PER GLI SPAZI

RAPPORTO CON IL CONTESTO



PIANO DI AZIONE PER IL TEST

OPERE MATERIALI

AZIONI IMMATERIALI



PRIMO INCONTRO

VISIONE AL

FUTURO

18 settembre 2023

VISIONE AL FUTURO



- Introdurre il percorso di progettazione partecipata in continuità con le altre linee progettuali in corso.
- Definire una visione al futuro per la rigenerazione degli Hangar che guidi la fase di riuso transitorio

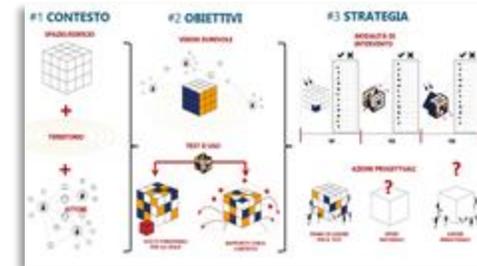
1

Introduzione del percorso di progettazione partecipata
raccordo con il lavoro già avviato



2

Usi transitorio
elementi di metodo



3

Una visione per il futuro degli Hangar
laboratorio collettivo

Un **nuovo centro culturale** per Livorno dove sviluppare progetti e attività per le realtà del settore culturale e creativo livornese e per gli abitanti del quartiere.

Un **polo per la produzione artistica e creativa**, capace di offrire servizi a imprese e associazioni della cultura, in particolare legate ai temi dell'audiovisivo, del cinema e dello spettacolo.

Uno **spazio di espressione e fruizione di attività culturali** capace di avvicinare la cittadinanza ai linguaggi contemporanei della cultura.

Un **community hub per i/e giovani di Livorno e per gli/e abitanti del quartiere** San Jacopo, dove socializzare, sviluppare idee, accedere ad alcuni servizi di prossimità ancora poco presenti nel quartiere.



metodo di lavoro LA VISION PER GLI HANGAR

Analisi della visione al futuro proposta nella candidatura al PR FESR 2021-2027

HANGAR CREATIVI - SPAZI RIGENERATI PER ARTE, CULTURA E IMPRESA COMUNE DI LIVORNO

ESTRATTO SCHEMA AREA DI RIGENERAZIONE PS VIGENTE
SCHEMA N° 15 - Deposito ATL - via Meyer

DATI AREA D'INTERVENTO
ST: 16.937 MQ
SUP. COPERTA: 7.540 MQ

DESCRIZIONE
L'INTERVENTO CONSISTE NELLA TRASFORMAZIONE DELLA LOCALITÀ ABANDONATA DI TRASPORTO PUBBLICO, AD USO ADATTO PER ATTIVITÀ DI SVILUPPO DEL TERRITORIO, DEL TRAPIANTO DELLE ATTIVITÀ DEL MICROCOSMO DEL QUARTIERE, DEL RICOVERO DEI SOGGETTI A RISCHIO, DELLA FORMAZIONE, DELLA MUSICA, DELL'ACQUARO CONTEMPORANEO E DEL MERCATO DEL POLO MUSEALE CONDOTTO CON LA VIA MAYER.

DESTINAZIONE
TRASFORMAZIONE SPERIMENTALE DI UN'AREA ABANDONATA PER LA RICOVERO SPERIMENTALE SPERIMENTALE A FINE DI ATTIVAZIONE SPERIMENTALE CULTURALE E DEL TERRITORIO LOCALI DI RICOVERO SPERIMENTALE E SPERIMENTALE.

DESTINAZIONI PERSE
SPAZIO CREATIVO PUBBLICO, SPAZIO ALLE PERSONE, PRODOTTO PUBBLICO E SPERIMENTALE, SPERIMENTALE E SPERIMENTALE, MUSICA, SPERIMENTALE, SPERIMENTALE PUBBLICO E DI SPERIMENTALE PUBBLICO, SPERIMENTALE.

PROPOSTA PROGETTUALE e FUNZIONI PREVISTE

- HANGAR CREATIVI/SPAZIO POLIVALENTE
- TEATRO 400 POSTI
- LABORATORI PER COSTRUZIONE SCENOGRAFIE/ALLESTIMENTI TEATRALI
- CINEPORTO CON TEMPORARY SET-UP
- FORESTERIA/RESIDENZE ARTISTICHE
- CAFFETTERIA/BISTROT
- PARCHEGGIO PUBBLICO/ARENA PER SPETTACOLARIZZAZIONE ALL'APERTO

Cosa?	Come?	Perché?	Quali politiche?
--------------	--------------	----------------	-------------------------

Il recupero degli spazi dell'ex sede ATL, sta quindi alla base di un progetto di riconversione dell'area per **attività e funzioni legate al mondo della produzione artistica** (teatro/spettacolo) soprattutto in termini di "filiera produttiva" culturale, che coniuga teatro, arte performativa, musica e cinema ad una riflessione sulla tecnologia, sull'ambiente, la società ed il tessuto produttivo locale.

L'idea è quella di **creare un ecosistema creativo ed innovativo ad alto contenuto culturale** capace di posizionarsi nell'ambito dell'offerta territoriale, ed al tempo stesso di **erogare servizi di qualità elevata alle imprese operanti nel settore del teatro, del cinema e di tutta la filiera artistico-creativa**, una sorta quindi di **cantiere culturale**.

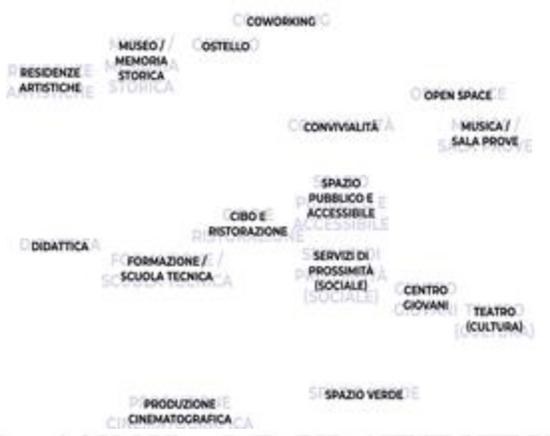
L'obiettivo principale della proposta è quello di **consentire alla città di sviluppare spazi e risorse per affrontare sfide interconnesse**, sperimentando idee nuove e coraggiose e verificando come tali idee rispondano alla complessità delle realtà sociali e produttive.

Un progetto che scommette sull'idea ambiziosa e ardita di creare un luogo fisico in cui **la cultura rappresenti la base per sviluppare iniziative coinvolgendo tutta la città** e, al contempo, farsi polo di **attrazione per aziende del settore culturale interessate a servizi specifici** che potranno essere erogati: organizzazione eventi, fiere, convegni, spettacoli, cineporto.

In quest'ottica assume una importanza fondamentale **la formazione**, che sarà diretta ai **giovani** ma anche ai meno giovani che si trovano **in situazioni di disoccupazione**: **formazione di professionalità tecnico artistiche** legate alla creazione e produzione in ambito spettacolare, televisivo e cinematografico, che consenta di affiancare alla teoria il lavoro pratico di verifica sul campo.

Analisi dei temi e delle funzioni emersi nel percorso partecipativo

I TEMI E LE FUNZIONI EMERSI NEL PERCORSO

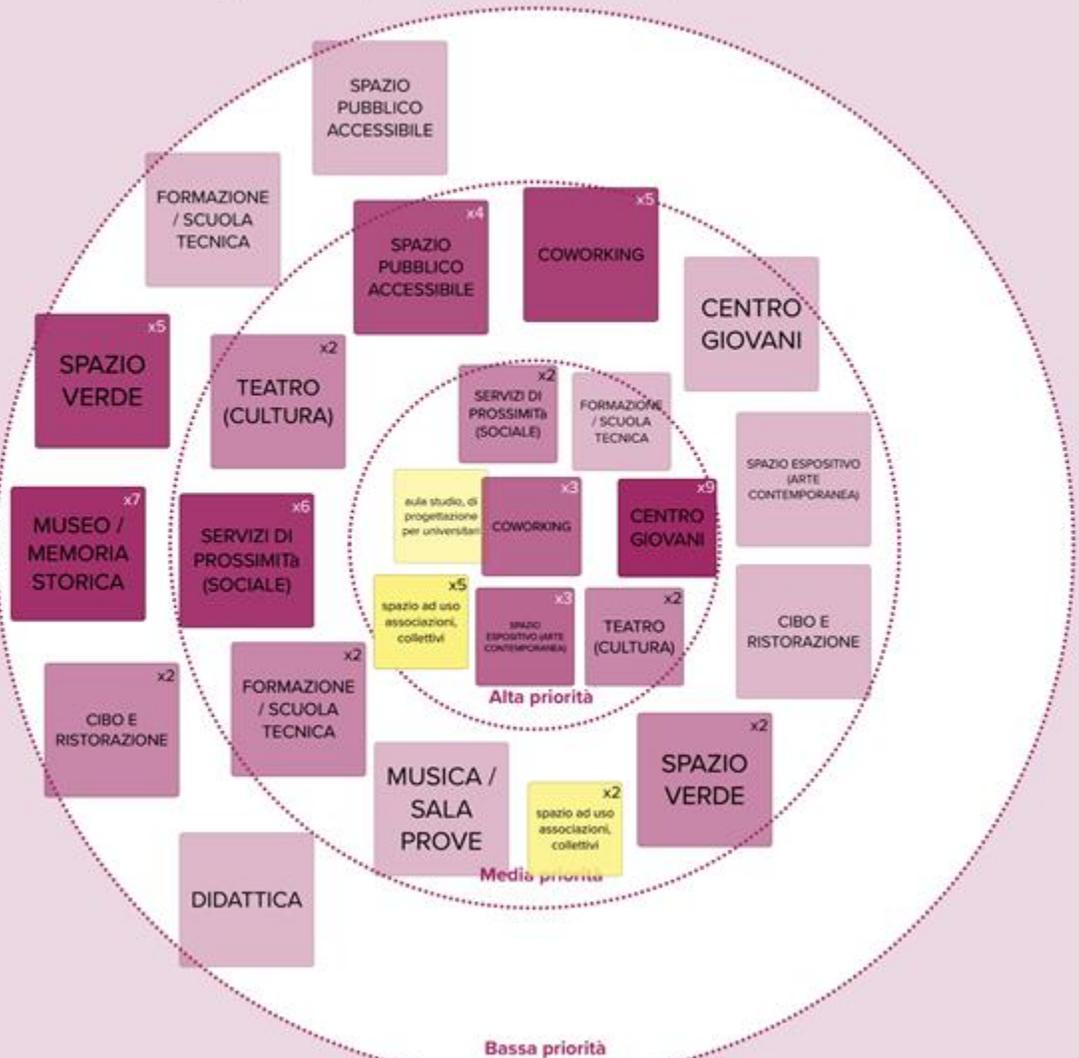


CASI DI RIFERIMENTO



COS'È PRIORITARIO IN TERMINI DI FUNZIONI

Per la città, per il quartiere, per le persone



Abbiamo chiesto ai partecipanti di confrontarsi con temi e funzioni emersi durante il precedente percorso partecipativo condotto con i cittadini a giugno e con le linee del POC e di esprimere preferenze e priorità. Questo è ciò che è emerso.

FORTE COMPONENTE CULTURALE

- spazio per l'arte contemporanea
- produzione artistica (teatro)
- innovatività

GIOVANI AL CENTRO

- studiare, lavorare, ritrovarsi
- incubatore

AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

- ad uso associazioni/collettivi
- servizi di prossimità

> nuovi input

> Attenzione alla convivenza armonica tra i diversi target d'utenza che abitano nella zona e usufruiranno degli spazi

Un **nuovo centro culturale** per Livorno dove sviluppare progetti e attività per le realtà del settore culturale e creativo livornese e per gli abitanti del quartiere.

Un polo per la produzione artistica e creativa, capace di offrire servizi a imprese e associazioni della cultura, in particolare legate ai temi dell'audiovisivo, del cinema e dello spettacolo.

Uno spazio di espressione e fruizione di attività culturali capace di avvicinare la cittadinanza ai linguaggi contemporanei della cultura.

Un community hub per i/le giovani di Livorno e per gli/le abitanti del quartiere San Jacopo, dove socializzare, sviluppare idee, accedere ad alcuni servizi di prossimità ancora poco presenti nel quartiere.





SECONDO INCONTRO

PROGETTO

DEI TEST E PIANO DI

SPERIMENTAZIONE

6 ottobre 2023

PIANO DI SPERIMENTAZIONE



- Individuare gli obiettivi dell'uso transitorio, ovvero le tematiche su cui il periodo di utilizzo è chiamato a fornire un'indicazione
- Formulare questi obiettivi come domande-test e definire un Piano di Sperimentazione (precondizioni, attività previste, risorse, soggetti coinvolti)

1 Il lavoro del primo incontro

Restituzione e discussione

2 Dalla visione al futuro ai temi di sperimentazione

Proposta e discussione

3 Piano di Sperimentazione: domande, attività, risorse

Laboratorio collettivo



Perché l'uso transitorio riesca a fornire indicazioni progettuali, bisogna **individuare le questioni aperte da indagare attraverso l'utilizzo degli spazi** e precisare qual è la responsabilità progettuale del periodo transitorio.

Una volta chiarito l'orizzonte di intervento dell'uso transitorio, le **attività** sono organizzate per **fornire riscontri a queste domande.**

Spostando l'attenzione sugli impatti, i soggetti territoriali coinvolti nell'utilizzo degli spazi sono più liberi di evolversi a seconda delle esigenze pratiche del progetto.

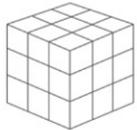


STRUMENTO: IL PIANO DI SPERIMENTAZIONE

Il **Piano di sperimentazione** è un documento di progettazione strategica dei test che permette, partendo dalle caratteristiche degli spazi e dalla visione durevole di riuso, di definire le domande che orienteranno la fase di attivazione transitoria e le attività connesse.



1 SPAZI



Identificazione degli spazi e comprensione delle loro caratteristiche

3 DOMANDE TEST



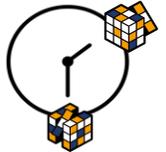
Partendo dalla vision, individuazione degli elementi su cui focalizzare i test, attraverso domande di sperimentazione

5 ATTIVITÀ



Progetto di attività orientate a fornire risposte alle domande-test

7 TEMPI



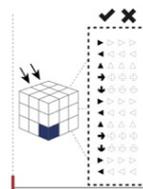
Definizione di un cronoprogramma

2 VISION



Elaborazione di una visione progettuale di lungo periodo per il riuso durevole degli spazi

4 PRECONDIZIONI



Fattori ostacolanti per il corretto avvio delle attività

6 SOGGETTI COINVOLTI



Identificazione dei soggetti coinvolti operativamente nella realizzazione delle attività

8 ASPETTO ECONOMICO E GIURIDICO



Approfondimento della dimensione economica e giuridica dell'intervento transitorio

Un **nuovo centro culturale** per Livorno dove sviluppare progetti e attività per le realtà del settore culturale e creativo livornese e per gli abitanti del quartiere.

Un **polo per la produzione artistica e creativa**, capace di offrire servizi a imprese e associazioni della cultura, in particolare legate ai temi dell'audiovisivo, del cinema e dello spettacolo.

Uno **spazio di espressione e fruizione di attività culturali** capace di avvicinare la cittadinanza ai linguaggi contemporanei della cultura.

Un **community hub per i/le giovani di Livorno e per gli/le abitanti del quartiere** San Jacopo, dove socializzare, sviluppare idee, accedere ad alcuni servizi di prossimità ancora poco presenti nel quartiere.

1 OFFERTA CULTURALE

2 SERVIZI DI PROSSIMITÀ

3 MODELLO DI GESTIONE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

4 ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI DELL'OPEN SPACE

ASPETTI FUNZIONALI

Il «contenuto» degli Hangar
Attività, iniziative, servizi

ASPETTI GESTIONALI

Le modalità di funzionamento

ASPETTI SPAZIALI

Il «contenitore»



TEMA	CRITICITÀ EMERSE	DOMANDA-TEST
1 OFFERTA CULTURALE 	<p>Gli Hangar Creativi hanno sperimentato diversi format, linguaggi e tipologie di attività culturali, l'uso transitorio può servire per affermare una curatela e una identità più definita dell'offerta culturale degli Hangar.</p>	<p>Qual è la proposta culturale degli Hangar Creativi?</p>
2 SERVIZI DI PROSSIMITÀ 	<p>Il confronto con il territorio ha mostrato un interesse a combinare il modello del centro culturale «a scala urbana» con quello del centro di prossimità, capace di rispondere ad alcune esigenze degli abitanti.</p>	<p>Quali servizi di prossimità possono essere integrati negli Hangar compatibilmente con la funzione di Centro Culturale?</p>
3 MODELLO DI GESTIONE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA 	<p>Gli Hangar sono stati aperti e frequentati in modo discontinuo durante l'ultimo anno. L'uso transitorio può permettere di consolidare un modello di gestione chiaro e un modello economico sostenibile per gli Hangar, rispettandone la vocazione pubblica.</p>	<p>Quale modello economico e modalità di gestione può assicurare la continuità delle attività del centro?</p>
4 ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI DELL'OPEN SPACE 	<p>Gli spazi degli Hangar si caratterizzano per un ampio Open Space, l'uso transitorio può essere una occasione per testare una configurazione spaziale che mantenga il potenziale di Open Space e permetta anche di far convivere usi diversi.</p>	<p>Come assicurare la flessibilità degli spazi e la compresenza di attività diverse nell'Open Space?</p>



**TEST 1****OFFERTA CULTURALE****TEST 2****SERVIZI DI PROSSIMITÀ****TEST 3****MODELLO DI GESTIONE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA****TEST 4****ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI DELL'OPEN SPACE****1****PRECONDIZIONI**

Cosa serve per partire?
Interventi sullo spazio o attività necessarie

2**ATTIVITÀ**

Cosa si fa?
Azioni attraverso cui si realizza la sperimentazione

3**SOGGETTI**

Chi lo fa?
 Possibili soggetti attuatori o partner

4**RISORSE NECESSARIE**

Quanto costa / chi paga?
 Modalità di finanziamento della attività





Hangar Creativi

Progettazione partecipata degli usi transitori

PIANO DI SPERIMENTAZIONE

Il Piano di sperimentazione è un documento di progettazione strategica dei test che permette, partendo dalle caratteristiche degli spazi e dalla visione al futuro, di definire le domande che orienteranno la fase di attivazione transitoria e le attività connesse.

VISIONE AL FUTURO

Un **NUOVO CENTRO CULTURALE** dove sviluppare progetti e attività per le realtà del settore culturale e creativo livornese e per gli abitanti del quartiere.

Un **POLO PER LA PRODUZIONE ARTISTICA E CREATIVA**, che offra servizi alle organizzazioni della cultura

Uno **SPAZIO DI ESPRESSIONE E FRUIZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI** capace di avvicinare la cittadinanza ai linguaggi contemporanei della cultura.

Uno **SPAZIO DI COMUNITÀ** per i giovani di Livorno e gli abitanti del quartiere, dove socializzare e accedere a servizi di prossimità

PRECONDIZIONI

• TITOLARITÀ DEL BENE E TEMPI

- Inquadrare l'uso transitorio attraverso un regime che non ostacoli alcune attività (commerciali).

• STRUTTURA E TECNICA

- Ridurre al minimo l'interruzione delle attività negli Hangar
- Configurare anche gli ingressi posteriori come uscite di sicurezza e come ingressi principali
- Predisporre un arredo adeguato alle attività di progetto (impianti audio e luci)

• GESTIONE

- Realizzare alcuni interventi manutentivi minimi (evitare infiltrazioni dal tetto)
- Costituire una struttura di coordinamento tra le realtà coinvolte nel progetto

PIANO DEI TEST

1 OFFERTA CULTURALE

Qual è la proposta culturale degli Hangar Creativi?

Mettere alla prova format diversi di iniziative culturali per definire la proposta curatoriale degli Hangar Creativi in relazione a quella di altri spazi della città.

2 SERVIZI DI PROSSIMITÀ

Quali servizi di prossimità possono essere integrati negli Hangar compatibilmente con la funzione di Centro Culturale?

Mettere alla prova format diversi di iniziative culturali per definire la proposta curatoriale degli Hangar Creativi in relazione a quella di altri spazi della città.

3 MODELLO ECONOMICO E GESTIONALE

Quale modello economico e modalità di gestione può assicurare la continuità delle attività del centro?

Comprendere quali forme di organizzazione interna possono permettere la sostenibilità delle attività degli Hangar.

4 ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI

Come assicurare la flessibilità degli spazi e la compresenza di attività diverse?

Testare soluzioni di allestimento degli Hangar che permettano di garantirne l'utilizzo minimizzando il disturbo per i residenti. Sperimentare soluzioni di divisione degli spazi che permettano la compresenza di attività diverse.

ATTIVITÀ PREVISTE

SPETTACOLO DAL VIVO, PERFORMANCE E CONCERTI

Installazioni site specific, esposizioni d'arte contemporanea, performance e spettacoli dal vivo, festival a tema, eventi musicali e teatrali

LABORATORI ARTISTICI

Laboratori di Danza, Laboratori di Teatro, Corsi di teatro (anche per bambini)

LABORATORI ARTIGIANALI

Laboratorio Costumistica e arte scenica, Laboratorio Allestimenti museali

FORMAZIONE

Formazione cinematografica, corsi di fotografia e video

RESIDENZE ARTISTICHE

SALA PROVE

BAR

PORTINERIA DI QUARTIERE

Spazio a disposizione delle associazioni per incontrarsi tra membri e tra vari enti per chiedere supporto, centro scambio e diffusione info su mobilità giovanile eu, alfabetizzazione digitale per terza età e supporto amministrativo, sportello di ascolto per donne (centro antiviolenza) e questioni di genere, baby parking e ludoteca per le scuole

COWORKING

SALA STUDIO E LAVORO

ALTRI SPORTELLI

FOOD & BEVERAGE

Attività di bar che si autosostiene, re-investimento di una parte dei proventi nelle attività di progetto e nel funzionamento degli spazi

BIGLIETTI E EVENTI A PAGAMENTO

Possibilità di corrispondere un biglietto per eventi realizzati negli spazi in una logica non-profit

LOCAZIONE DI EVENTI E DI SPAZI

Locazione di spazi per attività continuative (corsi di formazione) o estemporanee (eventi)

SERVIZI PUBBLICI

Attivazione di servizi aperti al pubblico sostenuti dal Comune o da altri enti pubblici

TESSERAMENTO E ABBONAMENTO

Riservare l'accesso ad alcuni spazi o ad alcune attività solo ai soci di una associazione

COLLOCAZIONE DEL BAR

Valutare se attivare il bar vicino all'ingresso di Via Meyer o vicino all'ingresso sul parcheggio

ALLESTIMENTO DELL'AREA SPETTACOLO

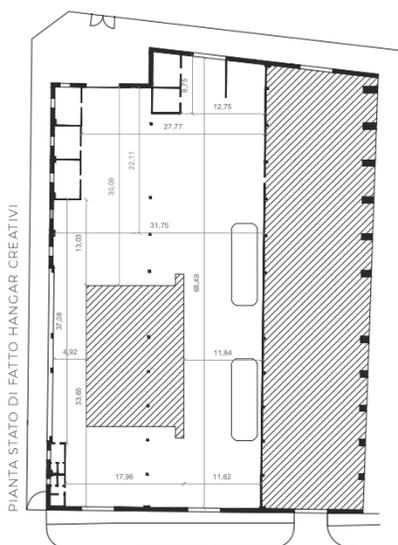
Valutare se predisporre un'area spettacolo di tipo "frontale" o a pianta di settore "circolare"

ALLESTIMENTO AREA LABORATORI

Locazione di spazi per attività continuative (corsi di formazione) o estemporanee (eventi)

COLLOCAZIONE DELLA PORTINERIA DI QUARTIERE

Attivazione di servizi aperti al pubblico sostenuti dal Comune o da altri enti pubblici



SPETTACOLO DAL VIVO

Associazione Atelier delle Arti APS; Associazione Pilar Ternera; Associazione Todomodo; Fondazione Teatro Goldoni; Menicagli Pianoforti Srl

LABORATORI

Ass. Pilar Ternera, Atelier delle Arti Associazione Todomodo Coop. Itinera

BAR

Menicagli srl

RESIDENZE ARTISTICHE

Ass. Pilar Ternera

SALA PROVE

Associazione Oltre

AULA STUDIO

Associazione Oltre

PORTINERIA DI QUARTIERE

Associazione Vivi San Jacopo

CENTRO DI ASCOLTO

Associazione L'Approdo



TERZO INCONTRO

ATTIVITÀ E PIANO DI MONITORAGGIO

14 novembre 2023

Attività e piano di monitoraggio

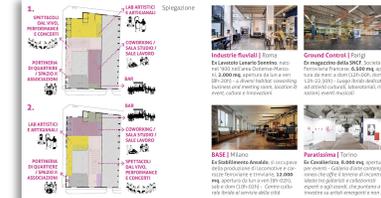


- Approfondire le proposte emerse nella seconda giornata introducendo il tema delle configurazioni spaziali degli Hangar
- Definire un Piano di Monitoraggio per valutare l'efficacia delle soluzioni messe in campo durante l'uso transitorio.

1 Il Piano di Sperimentazione restituzione e dibattito



2 Ipotesi di configurazione spaziali e soluzioni di allestimento proposta e confronto



3 Dalle attività al monitoraggio laboratorio collettivo

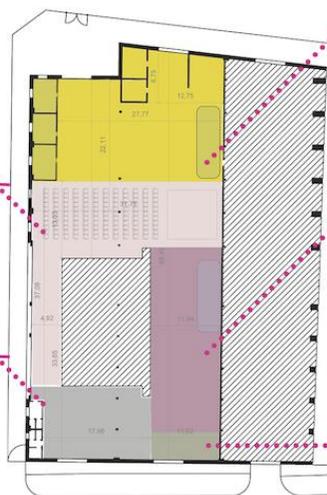


1.

SPETTACOLI
DAL VIVO,
PERFORMANCE
E CONCERTI



PORTINERIA
DI QUARTIERE
/ SPAZIO X
ASSOCIAZIONI



LAB ARTISTICI
E ARTIGIANALI



COWORKING /
SALA STUDIO /
SALE LAVORO



BAR



2.

LAB ARTISTICI
E ARTIGIANALI



PORTINERIA
DI QUARTIERE
/ SPAZIO X
ASSOCIAZIONI



BAR



COWORKING /
SALA STUDIO /
SALE LAVORO



SPETTACOLI
DAL VIVO,
PERFORMANCE
E CONCERTI



Industrie fluviali | Roma

Ex Lavatoio Lanario Sonnino, nato nel '900 nell'area Ostiense-Marcotri, **2.000 mq**, apertura da lun a ven (8h-20h) - 4 diversi habitat: coworking, business and meeting room, location & event, cultura e innovazioni



Ground Control | Parigi

Ex magazzino della SNCF, Società Ferroviaria Francese, **6.500 mq**, apertura da merc a dom (12h-00h, dom 12h-22.30h) - Luogo ibrido dedicato ad attività culturali, laboratoriali, ristorazioni, eventi musicali



BASE | Milano

Ex Stabilimento Ansaldo, si occupava della produzione di locomotive e carrozze ferroviarie e trmviarie, **12.000 mq**, apertura da lun a ven (9h-02h), sab e dom (10h-02h) - Centro culturale ibrido al servizio della città



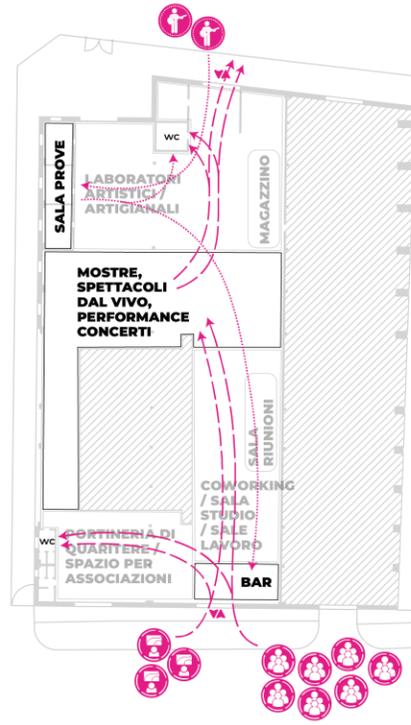
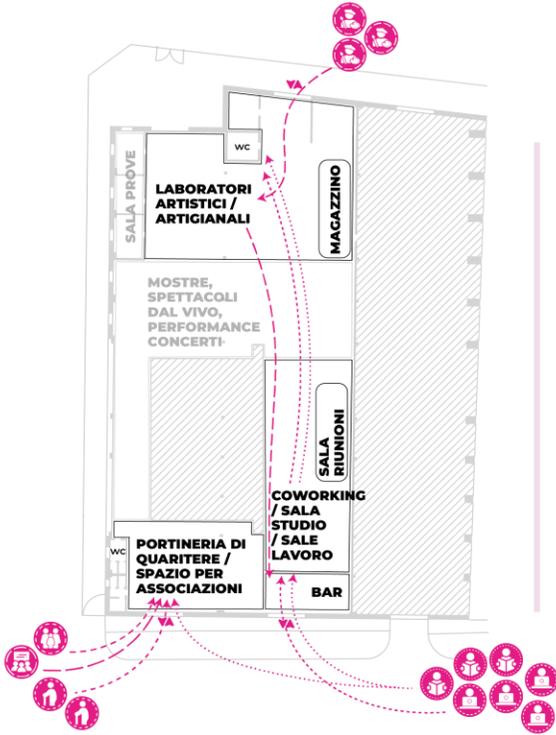
Paratissima | Torino

Ex Cavallerizza, **8.000 mq**, apertura per eventi - Galleria d'arte contemporanea che offre il terreno di incontro ideale tra galleristi e collezionisti esperti o agli esordi, che puntano a investire su artisti emergenti e non solo

SCENARIO 1

Giorno tipo in settimana

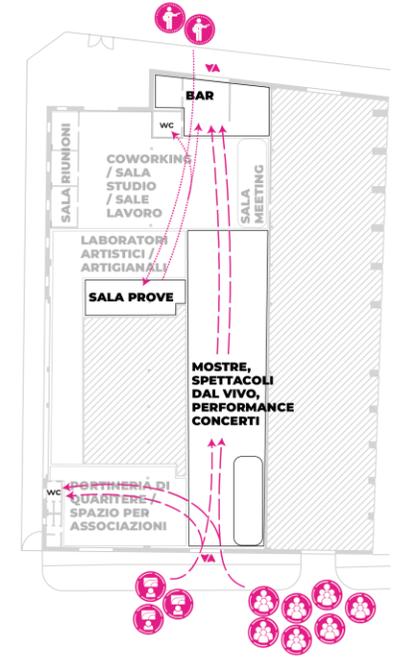
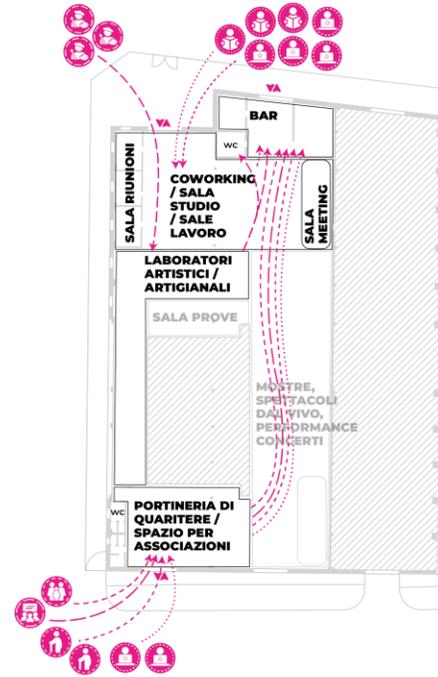
Sera tipo nel fine settimana



SCENARIO 2

Giorno tipo in settimana

Sera tipo nel fine settimana



- STUDENTE**
- FAMIGLIE**
- ASSOCIAZIONE**
- LAVORATORE**
- VISITATORE**
- PUBBLICO**
- ANZIANO**
- CORSISTA**
- MUSICISTA**



SCENARI DI SVILUPPO CHE INCLUDANO GLI SPAZI ATTUALMENTE INACCESSIBILI
(AREA DELLE FOSSE E TERZO HANGAR)



SPAZI

1. Spettacoli dal vivo, performance, concerti
2. Portineria di quartiere/spazio per associazioni
3. Laboratori artigianali/artistici
4. Co-working/Sala studio/Sala Lavoro
5. Bar/Chilling area



OBIETTIVO

Il monitoraggio serve a **a verificare gli effetti dell'intervento rispetto ai temi di sperimentazione individuati**, ri-orientando, se necessario, le attività.

Spostare l'attenzione sul monitoraggio significa concentrarsi sugli impatti del progetto, riducendo i vincoli di contenuto delle attività, e quindi lasciando spazio alla capacità progettuale dei soggetti promotori di far evolvere le loro attività rispetto ad esigenze condivise.



STRUMENTO: IL PIANO DI MONITORAGGIO

Il **piano di monitoraggio** è lo strumento operativo che, partendo dalle domande di sperimentazione, accompagna il soggetto gestore alla realizzazione dei test e permette di predisporre indicatori e strumenti adatti a raccogliere gli esiti dell'intervento transitorio.

Partendo dalle attività previste dal Piano di Sperimentazione, predisporre **indicatori e metriche coerenti con la domanda di sperimentazione**

Anticipare le **modalità di rilevazione** degli esiti, commisurandola alle reali capacità del soggetto che se ne occupa, senza gravare eccessivamente sulla realizzazione delle attività

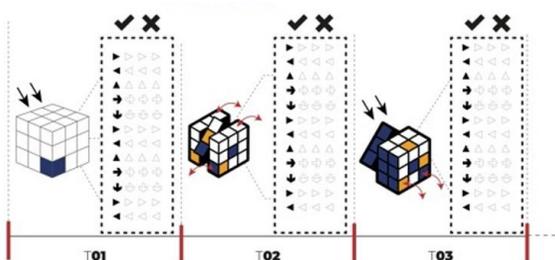
1 ATTIVITÀ PREVISTE



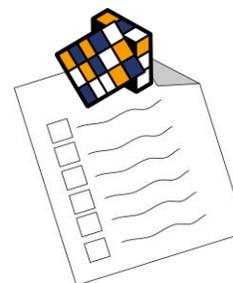
3 INDICATORI



2 SCENARI



4 MODALITÀ DI RILEVAZIONE





POSSIBILI SCENARI DI RISULTATO

Quali possono essere gli esiti del test?

METRICHE DI MONITORAGGIO

Quali indicatori rilevante per monitorare i test?

MODALITÀ DI MONITORAGGIO

Quali strumenti e risorse necessarie?

1

OFFERTA CULTURALE

ATTIVITÀ

2

SERVIZI DI PROSSIMITÀ

ATTIVITÀ

3

MODELLO DI GESTIONE

ATTIVITÀ

4

ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI

ATTIVITÀ





PIANO DI MONITORAGGIO | tavola di sintesi

Il **piano di monitoraggio** è lo strumento operativo che accompagna il soggetto gestore alla realizzazione dei test e permette di predisporre indicatori e strumenti adatti a raccogliere gli esiti della sperimentazione.

ATTIVITÀ-TEST	SCENARI Quali possono essere gli esiti del test?	METRICHE DI MONITORAGGIO Quali indicatori rilevanti per monitorare i test?	MODALITÀ DI MONITORAGGIO Quali strumenti e risorse necessarie?
OFFERTA CULTURALE <ul style="list-style-type: none"> ▪ Spettacolo dal vivo, spettacoli e mostre ▪ Lab. artistici e artigianali ▪ Formazione ▪ Residenze artistiche ▪ Sala Prove 	<p>S1. Gli Hangar si affermano come spazio per il contemporaneo di Livorno con una direzione artistica precisa</p> <p>S2. Gli Hangar mantengono una programmazione diversificata</p>	<p>N. partecipanti per tipologia di evento</p> <p>N. partecipanti residenti a Livorno</p> <p>Qualità della proposta artistica e risonanza su stampa locale e di settore</p> <p>Presenza di una comunità di utenti</p>	<p>Anagrafiche (biglietti)</p> <p>Questionario pubblico (soddisfazione)</p> <p>Rassegna stampa</p> <p>Intervista qualitativa artisti</p>
SERVIZI DI PROSSIMITÀ <ul style="list-style-type: none"> ▪ Bar ▪ Coworking ▪ Portineria di quartiere ▪ Aula studio ▪ Centro di ascolto, servizi e sportelli 	<p>S1. La domanda di servizi è alta ed è necessario ri-calibrare gli spazi che sono dedicati.</p> <p>S2. La domanda di servizi è bassa, non serve riservargli uno spazio dedicato</p>	<p>N. richieste per coworking, aula studio, servizi a sportello</p> <p>Apertura effettiva della portineria e n. richieste</p> <p>Tipologia di utenza del bar</p> <p>Interesse del Comune per attivare servizi pubblici</p>	<p>Anagrafiche richieste e utenze (coworking, aula studio, servizi)</p> <p>Questionario utenti bar (QR code)</p> <p>Interviste agli operatori (servizi, aula studio, coworking)</p>
MODELLO ECONOMICO <ul style="list-style-type: none"> ▪ Food & Beverage ▪ Affitto di spazi ▪ Biglietti per eventi ▪ Tesseramento associativo ▪ Finanziamenti a fondo perduto 	<p>S1. L'attività degli Hangar riesce ad auto-sostenersi ad alcune condizioni (n. eventi, n. serate con Bar aperto, n. tessere)</p> <p>S2. L'attività degli Hangar deve trovare altre forme di sostentamento (fondo perduto...)</p>	<p>Auto-sostentamento delle singole attività (bar, affitto spazi, biglietti, associativo)</p> <p>Volontà da parte dei soggetti a costituire un soggetto comune per la gestione degli Hangar / la partecipazione a bandi</p> <p>Interesse di filantropia a sostenere</p>	<p>Dati economici delle singole attività</p> <p>Focus group con i soggetti coinvolti sulla modalità di gestione durevole del bene</p>
ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Collocamento bar ▪ Allestimento area spettacolo ▪ Allestimento area lab. e formazione ▪ Collocazione portineria di quartiere 	<p>Il Bar in una certa posizione non intercetta pubblico sufficiente; l'area spettacolo è più funzionale alle esigenze se allestita in forma frontale o circolare, alcune attività non possono convivere simultaneamente</p>	<p>Percezione da parte dei soggetti coinvolti nelle diverse attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disturbo da parte di altre attività - Adeguatezza degli spazi - Esigenze di allestimento, ingrandimento o rimpicciolimento degli spazi utilizzati 	<p>Interviste agli operatori delle diverse attività</p> <p>Focus group con i soggetti coinvolti sulla modalità di allestimento degli spazi.</p>



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

1 Titolarità del bene

Individuare un regime di utilizzo del bene che

- preservi la necessità di realizzare alcune attività capaci di auto-sostenere il progetto: bar, affitto a terzi, biglietti per eventi
- permetta ad alcuni soggetti (ad esempio beneficiari FUS) di dimostrare la realizzazione di attività negli Hangar per ottenere finanziamenti o spostarne altri già attivi sugli Hangar

2 Continuità delle attività

Evitare che l'interruzione delle attività si protragga oltre al mese di febbraio-marzo, per poter beneficiare pienamente del periodo primaverile

3 Partenariato promotore

Approfittare del percorso fatto per condurre diversi soggetti della cultura livornese a lavorare insieme sugli Hangar.

4 Ruolo delle attività profit

Definire chiaramente l'interesse pubblico di eventuali operatori di mercato all'interno del progetto

5 Inclusione del quartiere e accessibilità per altre attività

Richiedere al soggetto gestore di sviluppare i servizi di prossimità e di elaborare una modalità di accesso agli Hangar per alcuni soggetti del quartiere



UNA PROPOSTA PER L'ATTIVAZIONE

PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE | ex art 55 Codice del Terzo Settore

Modalità di relazione tra pubblica amministrazione e ETS, nel quale l'ente pubblico e gli enti del Terzo settore che desiderano prendere parte ai lavori lavorano congiuntamente per definire e realizzare servizi finalizzati a soddisfare bisogni definiti nell'ambito dei settori di interesse generale. In particolare, la co-progettazione:

- *Può essere finalizzata alla co-gestione di un bene pubblico*
- *Può prevedere l'uso transitorio come attività specifica di co-progettazione*

I vantaggi per gli Hangar Creativi

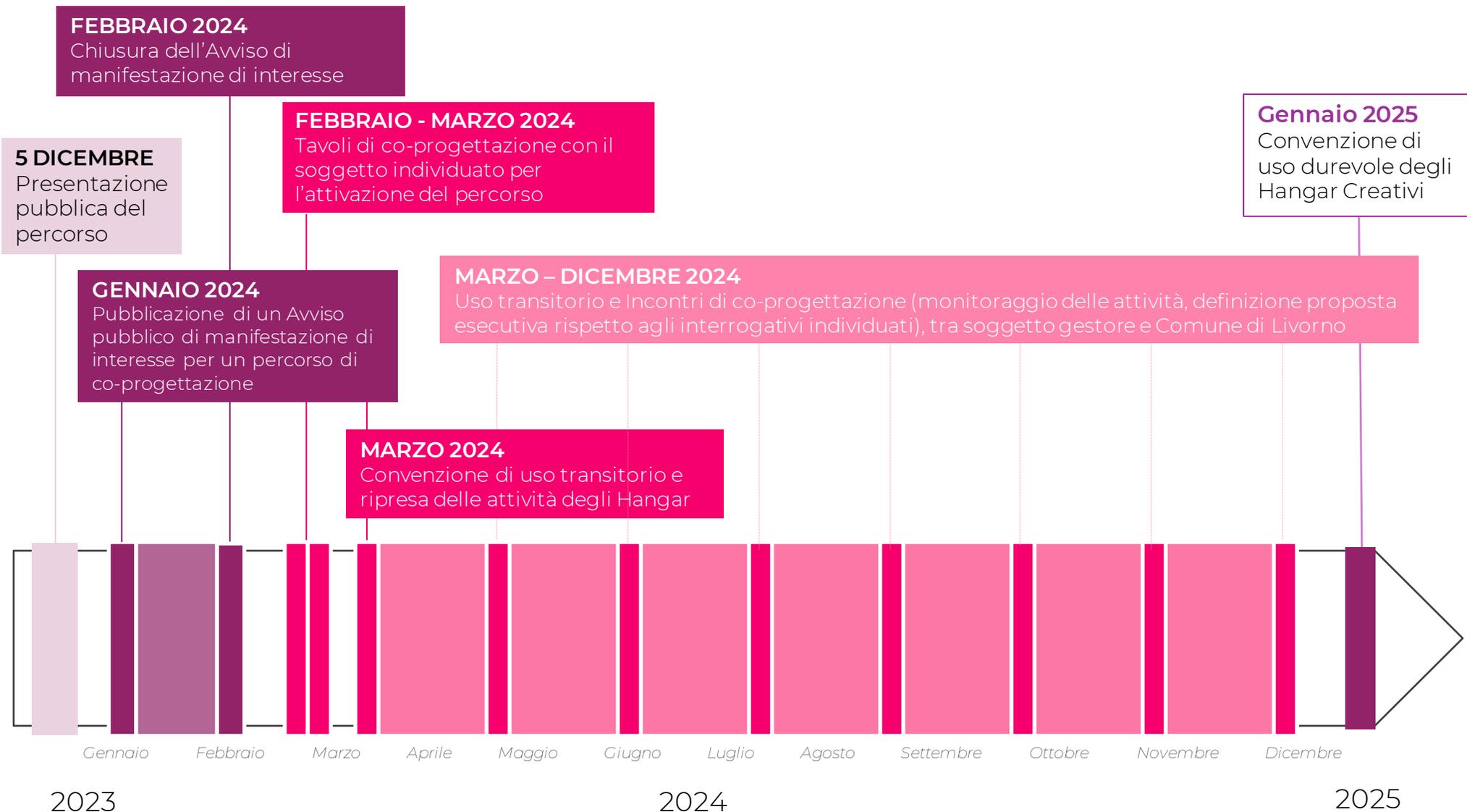
1. L'uso transitorio degli ex depositi ATL ha l'obiettivo di consolidare alcuni aspetti dell'intervento in relazione al PFTE, avvalendosi delle competenze del settore creativo e culturale livornese: si tratta della condizione tipica della co-progettazione.
2. Attraverso la co-progettazione, l'amministrazione mantiene l'uso e la regia pubblica del bene
3. L'attivazione di una fase di coprogettazione permette di continuare le attività in tempi rapidi.
4. La co-progettazione permette di realizzare attività di natura commerciale se esplicitamente inquadrate come di interesse pubblico.

Un intervento coerente con la programmazione dei fondi SIE 2021-2027

La procedura di co-progettazione nel quadro di un intervento a valere su fondi FESR opera nella direzione delle Politiche di Coesione, integrando all'intervento materiale un percorso di accompagnamento e capacitazione dei soggetti del territorio destinatari dell'intervento.



CRONOPROGRAMMA DEGLI USI TRANSITORI



CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO

PERCORSO PROGETTUALE

2021
Avvio POC e
variante al PS



marzo 2022
Candidatura al
FESR 2021-2027

giugno - luglio 2023
Adozione POC

Definizione del **concept progettuale** e
delle **procedure per l'attuazione** della
rigenerazione dell' ex ATL

luglio-novembre
2023

definizione del
**Documento di
indirizzo alla
Progettazione (DIP)**

dicembre
2023

approvazione del
DIP

2028

Completamento
rigenerazione
Hangar Creativi

giugno 2024
Accordo di programma
con la Regione Toscana e
avvio della progettazione
definitiva

PERCORSO PARTECIPATIVO

22 novembre 2021
Avviso Pubblico



15 dicembre 2022
**Kick Off Hangar
Creativi:** ascolto
pubblico su ex ATL



aprile-maggio 2023
**Quattro passi nella
città in divenire**
percorso partecipativo per il
Piano Operativo e la contestuale
variante al Piano Strutturale

gennaio-marzo 2023
**Incontri con
stakeholder e Test
market** attività di ascolto
informale con gli operatori di
mercato svolto dall' *advisor*
(online)

giugno 2023
Percorso Partecipativo
Cantiere Hangar Creativi
(Fase 1)



settembre
novembre 2023
Percorso Partecipativo
co-progettazione usi
transitori (Fase 2)



dicembre 2023
Incontro finale
Processo partecipativo

primavera 2024
**Attivazione degli usi
transitori**
Attraverso una procedura
di co-progettazione

NOI SIAMO QUI





GRAZIE!

GIORGIO DE AMBROGIO

Project Manager

giorgio.deambrogio@kcity.it

GIULIA DAMIANI

Ricercatrice e facilitatrice

giulia.damiani@gmail.com

CHIARA NARDIS

Ricercatrice e facilitatrice

cbondinardis@gmail.com